

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 - Anno 2022 CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

A sportello dal 12/09/2022 ore 11

TERRITORIO

Circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Bologna.

OBIETTIVI GENERALI

Diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- a) essere **Micro o Piccole o Medie imprese**;
- b) avere **sede legale e/o unità locali** nella circoscrizione territoriale di Bologna. Il progetto presentato deve avere effetti esclusivi o prevalenti a beneficio della sede legale e/o unità locale ubicata nell'area metropolitana di Bologna, gli investimenti in beni e servizi dovranno essere riconducibili a tale sede/unità locale;
- c) essere **attive** e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) essere in regola con il pagamento del **diritto annuale**;
- e) **non si trovassero in difficoltà** alla data del 31 dicembre 2019. Sono tuttavia ammissibili alle agevolazioni le micro e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 purché al momento della concessione dell'aiuto non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) aver assolto gli **obblighi contributivi** ed essere in regola con le normative **sulla salute e sicurezza** sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, **non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Bologna** al momento della liquidazione del voucher.

Le imprese a cui sono stati assegnati contributi a valere sul "**Bando voucher digitali I4.0 - annualità 2021**" della Camera di commercio di Bologna ed hanno presentato la relativa rendicontazione nei termini, non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del Bando per l'annualità 2021.

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta** di contributo/voucher.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

Gli **ambiti tecnologici** di innovazione digitale dovranno riguardare **almeno una tecnologia dell'Elenco 1** con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie **dell'Elenco 2** (Allegato b del bando riportato in fondo alla scheda). Le spese ammissibili relative alle tecnologie Elenco 1 dovranno avere importo pari o superiore alle spese ammissibili relative alle tecnologie Elenco 2. Ove tale condizione non venga rispettata le spese di cui alle tecnologie Elenco 2 verranno ridotte al valore delle spese per tecnologie Elenco 1.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per:

- a) **servizi di consulenza** e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste in Elenco 1 e in aggiunta in Elenco 2. Tali spese devono **rappresentare almeno il 30% dei costi** ammissibili;

b) **acquisto, canoni e noleggi di beni e servizi strumentali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti; I canoni e i noleggi sono ammissibili se riferiti e pagati nel periodo di competenza. Sono esclusi i costi per leasing finanziario.

Sono in ogni caso **escluse** dalle spese ammissibili quelle per:

- a) apparecchi telefonici (centralini, smartphone ecc.) ed attrezzature informatiche di base (pc, monitor, notebook, tablet, stampanti non 3D, server, router ecc.)
- b) trasporto, vitto e alloggio;
- c) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- d) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- e) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
- f) la predisposizione della richiesta di contributo per il bando
- g) importi per casse previdenziali addebitati dai professionisti;

In fase di presentazione della domanda **deve essere specificato** il riferimento a quali ambiti tecnologici **in Elenco 1** si riferisce la spesa, con l'indicazione dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie in Elenco 2, dovrà essere indicato la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.

Tutte le spese possono essere **sostenute a partire dal 1 gennaio 2022 fino al 31 maggio 2023**.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità, **i preventivi di spesa** (nel caso di spese già sostenute **le fatture**), redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).

In caso di approvazione della domanda, la documentazione di **rendiconto** dovrà essere inviata **entro il 31 maggio 2023**.

In fase di rendicontazione occorre presentare investimenti per un minimo del 70% delle spese ammesse.

FORNITORI

I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari se già partecipano in qualità di fornitori e non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

L'impresa **dovrà** avvalersi **esclusivamente per i servizi di consulenza** e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino I requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) <http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elencodei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>;
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33 ;

- Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dellinnovazione.htm>);

- **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato **nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione** alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'Elenco 1. Competenza ed esperienza dovranno vertere sulle tecnologie **oggetto del progetto** e dovranno essere indicate in una Autodichiarazione.

Relativamente **ai soli servizi di formazione**, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali.

INTENSITA' DI AIUTO

Contributo a fondo perduto pari al **50%** dei costi fino ad un contributo massimo **di 10.000,00 €** oltre la premialità di € 250,00 per le imprese in possesso, al momento della concessione del contributo, del rating di legalità. L'investimento minimo non può essere inferiore **a € 5.000,00.**

Gli aiuti sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "**Quadro temporaneo** per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA 57021.

Gli aiuti sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
- b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

CCIAA-BO - Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 - Edizione 2022

ALLEGATO

1. Maggiori dettagli, con esempi chiarificatori e di ammissibilità per l'Elenco delle tecnologie del Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 - Edizione 2022, da utilizzare in iniziative di digitalizzazione, anche *green oriented*, per l'ottimizzazione di prodotti, servizi, processi, basati su formazione, consulenza e/o acquisto di beni e servizi strumentali.

ELENCO 1

Utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a) **robotica avanzata e collaborativa** (COBOT, manipolatori multifunzionali riprogrammabili dall'operatore controllati automaticamente, destinati ad essere utilizzati in applicazioni di automazione o ad assistere il lavoro umano. Non macchine automatiche o macchine utensili, non torni, frese, macchine CNC, non automazioni, strumentazioni o robot industriali)
- b) **interfaccia uomo-macchina** (per il comando di macchinari e per ricevere informazioni da essi. Soluzioni digitali che permettano, anche in modo intuitivo e guidato, il governo delle lavorazioni, la valutazione del loro stato, la soluzione di eventuali malfunzionamenti)
- c) **manifattura additiva e stampa 3D** (tecnologia digitale che consente la realizzazione di oggetti tridimensionali attraverso il progressivo deposito di strati di materiali)
- d) **prototipazione rapida** (tecnologie che consentono di ottenere prototipi di produzioni di serie in modo rapido ed economico, es. stereolitografia, sinterizzazione laser, ecc. ma anche, in ambito digitale, specifici software che permettano la creazione rapida di wireframe o mockup)
- e) **internet delle cose e delle macchine** (insieme degli oggetti fisici che dispongono della tecnologia per rilevare e trasmettere attraverso internet informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno)
- f) **cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing** (che abbiano capacità elaborative, non come semplice repository di sola condivisione documenti)
- g) **soluzioni di cyber security e business continuity** (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- h) **big data e analytics** (analisi di grandi insiemi di dati che, anche mediante il ricorso ad HPC e algoritmi di intelligenza artificiale e machine learning, permettano la previsione di accadimenti, comportamenti e risultati futuri. Non ricade in questa tecnologia la semplice raccolta dati visitatori di siti web o di keyword research, attività che afferiscono ai "programmi di digital marketing")
- i) **intelligenza artificiale** (applicazioni di apprendimento automatico (machine learning) applicazioni di reti neurali (deep learning), per la creazione di sistemi predittivi, il riconoscimento di pattern, o sistemi che apprendano o migliorino le performance in base ai dati che utilizzano, mediante l'uso di piattaforme, librerie, framework, linguaggi per calcoli numerici complessi)
- j) **blockchain** (progetti per la registrazione delle transizioni, per la tracciabilità di prodotti, materie prime, lavorazioni e filiere, sia attraverso lo sviluppo di piattaforme di settore che l'adesione a piattaforme dedicate. Sono escluse applicazioni relative alle valute digitali. Es: <https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/IBM-MISE-2019-BC.pdf>)
- k) **soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa** (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D, tecnologie che consentono l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante l'aggiunta di informazioni elaborate e trasmesse a specifici device)

- l) **simulazione e sistemi cyberfisici** (simulazioni virtuali del prodotto, del processo o dei materiali stessi, per ottimizzarli attraverso un "gemello digitale - digital twin". Es. analisi dei flussi dei materiali produttivi per simulazioni logistiche e per ottimizzazioni dei layout)
- m) **integrazione verticale e orizzontale** (verticale: condivisione digitale delle informazioni lungo tutti i livelli dell'impresa, dalla logistica interna fino ai servizi di post-vendita - es. stato lavorazioni, giacenze, tracking, ecc. / orizzontale: integrazione digitale delle informazioni all'interno dell'impianto di produzione, fra diversi impianti produttivi, lungo l'intera supply chain, dai fornitori alla logistica a valle)
- n) **soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain** (es. sistemi per il Just in time, per l'azzeramento dei magazzini)
- o) **soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività** (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

ELENCO 2 - Utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente ELENCO 1

- a) **sistemi di pagamento mobile e/o via Internet** (implementazione di sistemi cashless, wallet digitali nei propri progetti digitali, non i costi per l'impresa di tali servizi non funzionali al progetto, es. carte di credito aziendali)
- b) **sistemi fintech** (applicazione delle tecnologie digitali a prodotti e servizi finanziari es. smart contract, open banking, insurtech)
- c) **sistemi EDI, electronic data interchange** (sistemi automatici di scambio dati fra gestionali, dell'impresa con clienti, fornitori - es. OdA-ordini di acquisto, OdL-ordini di lavoro, consistenza e allineamento magazzini)
- d) **geolocalizzazione** (utilizzo dei dati di posizionamento geografico di oggetti per il miglioramento di servizi o la creazione di nuovi, es: tracciamento, ottimizzazioni logistiche, warning di prossimità, applicazione a servizi sul territorio, anche complementare ad altre tecnologie come IoT)
- e) **tecnologie per l'in-store customer experience** (es. realtà aumentata con configuratori di prodotti, camerini digitali, casse automatizzate)
- f) **system integration applicata all'automazione dei processi** (es. integrazione di differenti e distinte automazioni di processo)
- g) **tecnologie della Next Production Revolution - NPR** (progetti che utilizzino tecnologie digitali di ambito Impresa 4.0, nuovi materiali - bio, nano - e nuovi processi - biologia sintetica, data driven, intelligenza artificiale)
- h) **programmi di digital marketing** (es. processi digitali di valorizzazione di marchi e segni distintivi - il cosiddetto "branding"- e per lo sviluppo commerciale verso i mercati)
- i) **soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica**
- j) **connettività a Banda Ultralarga** (ad almeno 100 Mbps, canoni e dispositivi per la connessione, ad esclusione dei dispositivi di telefonia mobile. Non ammissibili contributi richiesti da comune e/o fornitori di servizi per l'estensione della rete o urbanizzazione dell'area di attività dell'impresa.)
- k) **sistemi per lo smart working e il telelavoro** (principalmente tecnologie implementate in azienda per consentire al lavoratore di poter lavorare da remoto con mezzi propri, es. rendere accessibile dall'esterno - in sicurezza - gestionale o database dell'impresa, linee dedicate, virtualizzazione del desktop-VDI, reti virtuali private-VPN, secondariamente creazione di stabili postazioni di lavoro remote)
- l) **sistemi di e-commerce** (che permettano piene funzionalità di acquisto, scelta fra più varianti, visibilità su disponibilità a magazzino e stato dell'ordine, spedizione, fatturazione ad es. collegati al

gestionale dell'impresa o dei fornitori per dare l'effettiva giacenza o data di disponibilità, soluzioni di dropshipping. Non lo sviluppo del sito web dell'impresa che non contenga complete funzionalità di commercio elettronico)

m) **soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita** (es. vending machine, solamente se rispondenti ai requisiti di Impresa 4.0, interconnesse e integrate con il gestionale dell'impresa, pienamente governabili da remoto per la gestione di avvisi di blocco, malfunzionamenti, valutazione delle giacenze. Anche per questa tecnologia non macchine automatiche o macchine utensili, non torni, frese, macchine CNC, non automazioni, strumentazioni o robot industriali).

2. Nel caso di acquisto di "beni e servizi strumentali", essi devono essere univoca e specifica espressione delle tecnologie elencate al precedente punto. Non finanziabili le tecnologie di base, anche se funzionali al progetto, come ad esempio PC, monitor, tablet, stampanti, server, router, siti web aziendali, tranne nei casi menzionati espressamente all'interno delle tecnologie.

3. Per CONSULENZA si intendono le attività di analisi di fattibilità, di verifiche tecniche, di progettazione e pianificazione, che portano alla soluzione migliore per le necessità dell'impresa. Le attività REALIZZATIVE, quelle relative all'installazione, personalizzazione, configurazione, sviluppo, programmazione, aggiornamento, integrazione, migrazione, avviamento, che siano svolte per software, strumentazioni, attrezzature, tecnologie, applicativi o pagine web, sono da considerarsi come acquisto di beni e servizi strumentali. L'attività di CONSULENZA definisce il progetto attraverso una relazione contenente specifiche e dettagli tecnici per l'implementazione, mentre la REALIZZAZIONE, come viene concretizzato il progetto, è da considerare acquisto di beni e servizi. Come esempio esplicativo della differenza fra le due attività, è possibile un parallelismo con la costruzione di un edificio: tutta l'attività di progettazione è da considerare CONSULENZA, mentre l'edificazione dell'immobile - la realizzazione del progetto - sarà attività REALIZZATIVA. È necessario che le due attività siano chiaramente distinte, dettagliate, sia come descrizione dei contenuti che come costi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi